

INTERPELLANZA

Lo smantellamento del reparto di oncologia pediatrica

del 26 febbraio 2007

Preso atto delle notizie apparse sui mass media ticinesi riguardanti il reparto di oncologia pediatrica, avvalendomi della facoltà concessa pongo le seguenti domande.

1. Dica il Consiglio di Stato quali garanzie sono state date affinché, anche in futuro, i giovani pazienti dei reparti di oncologia pediatrica siano trattati con la medesima competenza come in passato. Ricordato che il precitato servizio si è sviluppato sull'arco di venti anni nell'ospedale La Carità di Locarno, come s'intende garantire la qualità dello stesso trasferendo il tutto in un altro ospedale che non ha mai conosciuto una simile specializzazione? Come s'intende salvaguardare l'esperienza accumulata nel corso degli anni presso l'ospedale di Locarno?
2. Cosa differenzia l'ospedale La Carità dall'ospedale San Giovanni per giustificare lo spostamento del servizio di oncologia pediatrica? Nella misura in cui si pretende che in quest'ultimo ospedale vi siano altre specialità pediatriche, quali sinergie hanno con l'oncologia pediatrica? L'EOC ha parlato per anni di quattro sedi in un ospedale unico, perché questo principio non vale più per l'oncologia pediatrica?
3. Dica il Consiglio di Stato per quale ragione si insiste sui grossi vantaggi di presunte sinergie con l'Istituto di oncologia della Svizzera italiana (IOSI) quando, in tutto il resto del mondo e in tutti gli ospedali universitari svizzeri, i servizi di oncologia per adulti e per bambini sono completamente separati? Non ritiene il Consiglio di Stato che non sia stata fatta sufficiente chiarezza circa l'affiliazione dell'oncologia pediatrica al reparto o ai servizi di pediatria specialistica dell'Ospedale San Giovanni di Bellinzona?
4. È informato il Consiglio di Stato che secondo costante dottrina e studi effettuati a livello internazionale è più che auspicabile che pazienti minorenni siano seguiti da pediatri e non da medici per adulti?
5. Se il Consiglio di Stato ritiene che oncologia pediatrica e chirurgia pediatrica debbano trovarsi sotto il medesimo tetto spieghi per quali motivi la chirurgia oncologica pediatrica viene e deve venir svolta negli ospedali universitari oltre Gottardo e non nel nostro Cantone.
6. Unificare la formazione comune del personale che si occupa di adulti e bambini è un argomento sufficiente per sostenere la decisione presa, quando sappiamo che l'approccio al bambino malato e le patologie oncologiche pediatriche sono diverse da quelle dell'adulto?
1. Questa decisione dell'EOC è il primo passo verso lo smantellamento del reparto di pediatria esistente presso l'Ospedale La Carità di Locarno?

Felice Dafond